

□ **Interrogazione n. 629**

presentata in data 20 gennaio 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Fabriano - soppressione Uffici del Giudice di Pace”

a risposta orale urgente

Premesso:

che il Giudice di Pace rappresenta l'organo di giustizia più vicino al cittadino, chiamato a svolgere importantissime funzioni in materia di contenzioso giudiziale, già di competenza pretorile, oltre a rilevanti compiti di conciliazione stragiudiziale, e a fornire una preziosa collaborazione tecnico-processuale, soprattutto in favore delle fasce più deboli della popolazione, che si trovano meno tutelate di fronte ad un «sistema giustizia» dai costi di accesso sempre molto alti;

che la popolazione ha acquisito ormai crescente consapevolezza del servizio reso dal Giudice di Pace, ottenendo sempre di più risposte tempestive ed adeguate, circostanza che ha di certo contribuito a rinsaldare il rapporto di fiducia tra cittadino e istituzioni, nell'ottica di una giustizia celere e vicina ai reali bisogni della gente;

che il Decreto Legislativo per la Revisione delle Circoscrizioni Giudiziarie – Uffici dei Giudici di Pace, prevede la soppressione di numerosi sedi degli Uffici del Giudice di Pace, tra cui quello di Fabriano, con conseguente trasferimento di competenze, contenzioso e personale;

che occorre evitare che i cittadini di Fabriano e di numerosi altri Comuni per i quali il Giudice di Pace di Fabriano è stato sino ad ora territorialmente competente, oltre agli operatori del diritto del territorio, vengano privati di un ulteriore Ufficio Pubblico con conseguente riduzione e ridimensionamento peggiorativo del servizio Giustizia nel territorio Fabrianese;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali siano i provvedimenti che intende intraprendere, anche di concerto con il Ministero della Giustizia, che si rendano necessari in vista della conservazione della sede e delle funzioni dell'Ufficio del Giudice di Pace di Fabriano, in modo da continuare a garantire un adeguato servizio di giustizia, penale e civile, ai cittadini presenti sul territorio, e quindi assicurare la salvaguardia dei loro diritti.